Consiglio Comunale **INT 460 / 2025**

CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: RUOLO DEL COMUNE E DELL'ANPI NELLA FIACCOLATA DEL 25 APRILE

La Fiaccolata del 25 aprile, che tradizionalmente si svolge in una serata precedente, è promossa dalla Città di Torino con il Comitato di Coordinamento fra le Associazioni della Resistenza del Piemonte, formalmente definito "Comitato Resistenza e Costituzione" per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, come da legge regionale, che è presieduto da Domenico Ravelli e vede l'adesione della Giunta regionale, di otto gruppi consiliari regionale e 76 associazioni e partiti.

Era già accaduto nel 2024, quando fu impedita la partecipazione a un gruppo di cittadini di partecipare con lo stendardo della Brigata ebraica, le bandiere di Ucraina, Europa e NATO, ma questa volta un gruppo di persone riconducibili all'ANPI (cartellino con scritto "Staff" e il logo dell'ANPI) ha fisicamente impedito la partecipazione ad esponenti di +Europa, Italia Viva, Azione, Partito Liberaldemocratico e Radicali, oltre a aderenti alla FIAP (Federazione Italiana di Associazioni Partigiane), il gruppo studentesco "DrinDrin".

Tra gli altri è stato fisicamente impedito l'accesso al sottoscritto consigliere comunale, che impugnava una bandiera italiana e indossava una cravatta con il motivo del logo della NATO, di cui l'Italia fa parte.

Tutto ciò premesso

richiamando la gravità che sia stata impedita la partecipazione di cittadini antifascisti alla fiaccolata limitando la libertà garantita dalla Costituzione e che la fiaccolata è promossa dalla Citta di Torino con la presenza del Gonfalone e della Banda della polizia municipale,

si interpella il sindaco

per sapere

1. se il sindaco e la Città di Torino erano state infornati della decisione di escludere le delegazioni di +Europa, Italia Viva, Azione, Partito Liberaldemocratico, Radicali dalla fiaccolata;
2. chi abbia deciso l'esclusione delle delegazioni di +Europa, Italia Viva, Azione, Partito Liberaldemocratico e Radicali dalla fiaccolata;

3. chi abbia predisposto il servizio d'ordine e ordinato di bloccare l'accesso ai sopracitati;
4. se ritenga che le bandiere della resistenza ucraina siano da escludere dalla fiaccolata;
5. se ritenga che i richiami alla Brigata ebraica siano da escludere dalla fiaccolata;
6. se le bandiere della Nato siano da escludere dalla fiaccolata;
7. se le bandiere palestinesi siano da escludere dalla fiaccolata;
8. cosa intenda fare perché il prossimo anno sia garantita la partecipazione dei cittadini a cui è stato impedito dall'ANOPI di partecipare alla fiaccolata.
9. se ritiene di doversi affidare nuovamente all'ANPI per la gestione della fiaccolata.

Torino, 13/05/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Silvio Viale